

21/09/2005

Lo spettacolo della letteratura

Premio letterario internazionale Brancati - Zafferana
XXXVI EDIZIONE Zafferana 21-24 settembre 2005

I FINALISTI

Alberto Bevilacqua - Andrea Camilleri - Giuseppe Conte - Rosetta Loy – Antonio Pascale -
Alessandro Piperno - Bianca Pitzorno - Giovanni Torres La Torre – Marco Belpoliti - Franco
Corsero - Tullio De Mauro - Pietro Frassica – Carlo Lucarelli - Franco Moretti - Manlio Sgalambro-
Luigi Ballerini - Davide Cavicchia - Milo De Angelis - Eugenio De Signoribus -Attilio Lolini -
Nico Orengo - Anna Vasta

UNO SPETTACOLO TEATRALE, IL CONVEGNO DEDICATO A “LETTERATURA E RESISTENZA” E UN VIDEO PER LA 36^ EDIZIONE DEL PREMIO

Tra i più antichi e prestigiosi premi italiani, e sicuramente il primo in Sicilia, il Premio “Brancati-Zafferana” è promosso dall’Assessorato alla cultura del Comune di Zafferana in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche culturali della Provincia Regionale di Catania, la Presidenza della Regione Siciliana, la facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Catania, il Credito Siciliano e la Fondazione Banco di Sicilia.

Particolarmente ricca di eventi l’edizione di quest’anno propone argomenti per una lettura degli ultimi sessant’anni di vita culturale in rapporto con la storia.

Diversi gli eventi che precederanno la giornata della premiazione: il racconto in musica “Il vecchio con gli stivali” da Vitaliano Brancati (giorno 21 settembre, ore 20,30, presso l’Auditorium S.Anna di Zafferana); il convegno Resistenza e Letteratura (nei giorni 22 e 23 settembre, ore 16,30, presso l’Auditorium S.Anna di Zafferana); la presentazione del volume “I bambini e la guerra” di Aldo Forbice ed Ezio Costanzo, e la proiezione del video “Bella ciao. Frammenti resistenti fra cinema e libertà” curato da Rosario Castelli (Università di Catania).

La cerimonia di premiazione si svolgerà, come di consuetudine, nella straordinaria cornice del paesaggio etneo di Zafferana, la sera del 24 settembre, alle ore 20,30.

IL TEATRO

Il racconto in musica “Il vecchio con gli stivali” da Vitaliano Brancati, adattamento e regia di Emanuela Pistone, con musiche di Satie, Britten, Smith-Brindle scelte da Giuseppe Pistone, interpretato da Vitalba Andrea, Camillo Mascolino, Maurizio Paglierini, Emanuela Pistone e Agostino Zumbo.

‘Il vecchio con gli stivali’, da cui Luigi Zampa nel 1947 trasse un film memorabile dal titolo ‘Anni difficili’, è un viaggio che esplora la nostra vita quotidiana, le sue piccole miserie. Un viaggio nelle coscienze, che riporta alla memoria il ventennio fascista, attraverso le umanissime vicende del signor Aldo Piscitello. Impiegato al Municipio, “avventizio”, Piscitello è un everymen, un uomo senza qualità, che pare uscito piuttosto dalla fredda Pietroburgo dei Racconti di Gogol anziché dalla solare, meridionalissima penna del più meridionale degli scrittori italiani: il pachinese Vitaliano Brancati. In un’epoca, la nostra, in cui le ideologie sono un ricordo sempre più sbiadito, e le coscienze sembrano sopite, soffocate da infiniti bisogni materiali, l’occasione di potersi abbandonare a uno dei tanti piaceri dimenticati, qual’è quello del racconto, offre l’opportunità di riflettere su noi stessi e di nutrire e arricchire, per una volta, il nostro spirito. Le musiche di alcuni tra i più raffinati compositori europei, immagini e filmati dell’epoca, insieme frutto di una ricerca accurata, fanno da contrappunto visivo e sonoro alla narrazione.

IL CONVEGNO

Il convegno, Letteratura e Resistenza, curato da Rita Verdirame, vedrà la partecipazione di importanti storici e critici letterari contemporanei. Sarà un'occasione per discutere e approfondire il rapporto tra la letteratura e la resistenza, tra la storia e la memoria, e il complesso problema tra documenti, esperienze e testimonianze. Per ribadire il "no alla guerra, ad ogni guerra"

Relatori:

prof. Giuseppe Giarrizzo, storico e accademico dei Lincei, "La letteratura come fonte storiografica: problemi critici e metodologici";

prof. Gabriele Pedullà, Università di Teramo, "Esistenzialismo e Resistenza";

prof. Elvio Guagnini, Università di Trieste, "Calvino & Ci. Memorie, documenti, esperienze letterarie relativi alla resistenza e alla Deportazione";

prof. Giovanni Falaschi, Università di Perugia, "La memoria negli scrittori della resistenza";

Valeria Castorina, operatrice editoriale, "Resistenza non d'autore";

prof. Antonio Di Grado, Università di Catania, "La guerra senza perdono degli scrittori contro: Giuseppe Berto e Giose Rimanelli"

Luisa Adorno, scrittrice, porterà una sua testimonianza.

LA PREMIAZIONE

La premiazione dei vincitori si terrà Sabato 24 settembre 2005 all'Auditorium di Zafferana, alle ore 18,00. La Cerimonia della premiazione, presentata da Flaminia Belfiore, sarà articolata in vari momenti:

- proclamazione dei vincitori
- lettura delle motivazioni e consegna dei premi
- interventi dibattito con i premiati
- intervalli musicali con il M.stro Biagio Lo Cascio (pianoforte) e la soprano Anna Maria Pennisi
- lettura di brani dell'opera di V.Brancati con l'attore David Coco

BREVE STORIA DEL PREMIO

Il premio fu ideato nel 1967 da un gruppo di scrittori siciliani con l'intento di onorare la memoria dello scrittore Vitaliano Brancati che, come Verga, Capuana, De Roberto, a Zafferana aveva instaurato l'abitudine del riposo e dell'attività creativa, trascorrendo nell'amena cittadina due o tre mesi l'anno. Il suo romanzo "Paolo il caldo", infatti, è ambientato a Zafferana, descritta come uno dei più suggestivi paesi dell'Etna.

Il premio, terzo a livello nazionale e primo in Sicilia, sin dall'inizio si avvale della preziosa collaborazione di scrittori come Alberto Moravia, Pier Paolo Pasolini, Ezra Pound, Leonardo Sciascia.

Tra i più importanti appuntamenti di riflessione culturale, il "Brancati" è abbinato ad un convegno con cui affrontare i più attuali temi letterari. I convegni e i dibattiti che si sono svolti in occasione delle varie edizioni dimostrano che il premio è riuscito a mantenere nel tempo vitalità e validità, ospitando i nomi più illustri della letteratura contemporanea.

Oltre i già citati, ricordiamo, tra gli altri, Jorge Amado, Giuseppe Bonaviri, Vincenzo Consolo, Stefano D'Arrigo, Dacia Maraini, Elsa Morante, Ercole Patti, Lucio Piccolo, Cesare Zavattini, e tantissimi altri.

Il primo Regolamento prevedeva solo un premio alla narrativa, e toccò ad Elsa Morante, con "Il mondo salvato dai ragazzini", ed. Einaudi, il compito di inaugurare l'albo d'oro dei vincitori nel 1968. Si aggiunse, poi, a metà anni '80 anche una sezione dedicata al giornalismo ed una ai traduttori. Nell'89 cambiò la denominazione e diventò "Premio Brancati – Zafferana per la diffusione della cultura italiana nel mondo" ed ebbe come destinatari gli Istituti di cultura italiana all'estero la cui attività si sia segnalata per impegno, continuità ed alto livello qualitativo, o comunque un'istituzione che meglio abbia rappresentato la cultura italiana all'estero.

Nel 1996 scomparve la sezione dedicata al giornalismo e nasce la sezione poesia, vinta quell'anno da Maria Luisa Spaziani con "I fasti dell'ortica", ed. Mondadori; nel '98 la sezione traduttori si trasforma in sezione saggistica, inaugurata da Paolo Mauri con "L'opera imminente", ed. Einaudi. Tutt'ora le sezioni sono tre: narrativa, saggistica, poesia.

LA GIURIA

Presidente: Filadelfo Patanè, sindaco di Zafferana
Componenti: Luisa Adorno, scrittrice
Maurizio Cucchi, poeta e critico letterario
Antonio Di Mauro, poeta e critico letterario
Giorgio Ficara, ordinario dell'Università di Torino
Stefano Giovanardi, ordinario dell'Università del Molise
Ata Pappalardo, assessore comunale alla Cultura e Presidente Comitato organizzatore
Simonetta Fiori, giornalista del quotidiano La Repubblica
Piero Isgrò, giornalista e scrittore
Salvatore Scalia, giornalista del quotidiano La Sicilia e scrittore

I PREMIATI

SEZIONE NARRATIVA

Rosetta Loy "Nero è l'albero dei ricordi, azzurra l'aria" - Einaudi

SEZIONE SAGGISTICA

Franco Cordero "Fiabe d'entropia" - Garzanti

SEZIONE POESIA

Luigi Ballerini "Cefalonia" - Mondadori

SEGNALAZIONE GIURIA

Anna Vasta "I malnati" – Quaderni del battello ebbro